

Staino



Marco Travaglio

Zorro

Chi sbaglia non paga

Giocchino Genchi, additato dal Copasir, da politici di destra e sinistra e dalla stampa al seguito come un mostro che spia tutto e tutti e dunque «merita l'arresto» (Gasparri), «ha agito correttamente» senza violare alcuna legge. Lo scrive il Riesame di Roma, presieduto da Francesco Taurisano, nelle motivazioni all'annullamento dei sequestri dei computer di Genchi, disposti dai procuratori Toro e Rossi ed eseguiti dal Ros. Di più: i giudici demoliscono pure le fantasiose accuse mosse a suo carico (abuso d'ufficio, accesso abusivo a sistema informatico, violazione dell'immunità parlamentare e del segreto di Stato). Genchi «non ha violato le guarentigie dei parlamentari interessati all'acquisizione dei tabulati» (Mastella & C.): «agiva di volta in volta in forza del decreto autorizzato-

rio del pm De Magistris, comunicandogli ogni...coinvolgimento di membri del Parlamento intestatari delle utenze». L'accesso all'anagrafe dell'Agenzia delle Entrate «non ha arrecato nocumento» ad alcuno. Quanto ai tabulati di uomini dei servizi segreti, «non è dato comprendere il nocumento per la sicurezza dello Stato», ma soprattutto «il tribunale non rinviene la norma di legge» che vieterebbe di acquisire i tabulati di uno 007: «Genchi agì nell'esercizio delle sue funzioni di ausiliario del pm De Magistris». Domandina: quando tre pm di Salerno perquisirono la Procura di Catanzaro e il Riesame diede loro ragione, il Csm li cacciò su due piedi. Ora che due pm di Roma han perquisito Genchi e il Riesame ha dato loro torto, cosa pensa di fare il Csm? Per coerenza, non potrà che promuoverli.❖

ANDREA CARUGATI

acarugati@unita.it

5 risposte da Fabio Mussi

Sinistra e libertà



1 ■ Educarne cento

Il caso Vauro mi ricorda quella frase, «Colpirne uno per educarne cento». Quando Berlusconi minaccia i giornalisti sa che il messaggio arriva sempre. E tutti stanno attenti, o quasi. È su quel «quasi» che si stanno concentrando adesso.

2 ■ Replay editto bulgaro

Si sta stringendo ulteriormente la vite. Oggi l'informazione in tv è di un servilismo verso il Principe che fa rabbrivire. Tutto quello che dissona è taciato di estremismo.

3 ■ La democrazia

Solo le dittature hanno l'ossessione dell'armonia. La democrazia è contrasto, dialettica, conflitto.

4 ■ La satira

Leggo le parole di Gasparri e di Masi e mi sembra che siano loro i veri satirici. Come si fa a dire che la libertà di informazione è minacciata da Vauro, Santoro, o dalla Gabanelli in un paese in cui il premier controlla quasi tutte le tv?

5 ■ Reagire

Bisogna reagire con forza, anche se non si è fan di «AnnoZero». Ci vorrebbe un'opposizione, e invece una parte del Pd condivide il giudizio di Berlusconi su Santoro. L'altra parte sostiene il pluralismo, ma con toni soft, da gentlemen's agreement. Eppure è chiaro che Berlusconi non intende fare prigionieri.

«De André, il suo tema non è organico», mi diceva sempre il mio insegnante d'italiano. Allora ho cercato di essere organico da adulto, nella coerenza di una ribellione che passa anche attraverso le proprie viltà e le proprie contraddizioni».

FABRIZIO DE ANDRÉ
AMICO FRAGILE



arcana

€ 16,50